



Relazione al progetto di legge

**"Bilanci di previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2024 e bilanci pluriennali 2024/2026"**

Ecc.mi Capitani Reggenti,  
Ill.mi Consiglieri,

Il presente progetto di legge viene presentato a norma dell'art. 18 della Legge 18 febbraio 1998 n. 30 e riguarda l'approvazione dei bilanci di previsione dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2024 e bilanci pluriennali per gli esercizi 2024/2026.

***Quadro Macroeconomico, contesto internazionale, situazione interna***

Il buon andamento economico di San Marino continua nonostante gli shock esterni e l'indebolimento dell'economia europea, come confermato nello scorso settembre anche dal Fondo Monetario Internazionale

La nostra Economia e di conseguenza l'andamento delle entrate tributarie e fiscali e la situazione generale di bilancio è stata sostenuta da un settore manifatturiero competitivo e dal boom del turismo, che ha superato i livelli pre-covid.

L'Esecutivo, ancorché i dati del 2023 forniscono una prospettiva e quadro ottimistici, ha comunque predisposto e redatto la presente legge di bilancio per il triennio 2024-2026, come sempre in passato, con una ponderata e sana prudenza.

Bisogna infatti essere comunque pronti ad un possibile rallentamento della domanda esterna, tenuto conto altresì che le condizioni finanziarie generali e l'andamento dei tassi incideranno sulla crescita futura e permangono ancora incertezze.

L'obiettivo principale del Governo, pertanto, è quello di garantire sane riserve di bilancio ed un adeguato livello di liquidità, percorrendo al contempo il miglioramento della posizione, con una graduale, ma continua diminuzione del rapporto debito-PIL.

L'altra principale sfida, che richiede ulteriori sforzi, è rappresentata dalla risoluzione della problematica degli NPL, che sta procedendo ed andando a compimento e completamento proprio in questi ultimi mesi del 2023, con la relativa procedura di cartolarizzazione; questo rafforzerà ulteriormente la capitalizzazione e la redditività del settore bancario.

Anche in presenza di forti shock esterni e l'aumento dei tassi di interesse San Marino ha avuto una eccezionale resilienza e il settore delle esportazioni sammarinesi si è trovato in una posizione forte e competitiva che continua ancora oggi con un impulso invariato.

Tale resilienza è stata frutto, oltre della qualità, specializzazione e capacità del nostro tessuto economico nei suoi vari settori, anche di giuste politiche messe in campo da questo Esecutivo nel campo del mercato del lavoro, con politiche mirate e norme che hanno consentito il raggiungimento di una piena occupazione e proficua gestione del lavoro transfrontaliero, nell'accesso ai mercati





SECRETARIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO

internazionali dei capitali; nella corretta gestione della crisi energetica; nel sostegno e sviluppo del turismo con varie iniziative e progetti.

L'impulso economico ha anche comunque resistito alla forte spinta inflazionistica del 2023, che solo recentemente presenta una leggera tendenza in calo.

Merita una riflessione in questa sede anche il tema del debito.

L'Esecutivo, in questi 4 anni di legislatura, iniziati - si ricorda - in un momento veramente difficile, con una pesante eredità di bilancio aggravato da fattori esterni come la Pandemia da Covid-19, ha saputo con coraggio assumersi le proprie responsabilità e fare scelte sistemiche ed incisive: dopo il prestito ponte effettuato nel 2020, che ha messo in sicurezza le esigenze di liquidità dello Stato stressate anche dai contraccolpi dalla pandemia, ha emesso nel febbraio 2021, per la prima volta nella sua storia, un bond internazionale, aprendosi ed approcciandosi al mercato esterno, che ha riscosso un importante successo; ha così messo in sicurezza la liquidità dello Stato, e passo a passo, è stato capace di adottare ed approvare nei vari settori le giuste strategie e provvedimenti, anche rispetto ai fattori negativi esterni che si sono succeduti.

Certo, c'è stato un aumento del debito pubblico, ma la strada era obbligata: vuoi perché frutto di politiche precedenti (gestione delle diverse crisi bancarie che si sono succedute, ma in particolare la gestione di Cassa di Risparmio e di Banca CIS), vuoi per gettare le basi del risanamento del bilancio dello Stato e dell'Economia, compreso il risanamento del settore bancario.

Il successo del rollover anticipato dell'Eurobond rispetto alla sua scadenza naturale, effettuato nel maggio scorso (rollover pressoché completo), ha ridotto significativamente i rischi a breve termine, migliorando la liquidità interna e sostenendo la fiducia. L'andamento del debito dopo una fase di crescita sta evidenziando l'inversione di rotta, con l'inizio della lenta fase discendente, che sarà maggiore nel prossimo anno e nei successivi, così come già evidenziato dal Fondo Monetario nell'ultima visita.

Certo permangono dei rischi, prevalentemente esterni connessi allo scenario monetario globale, ma oggi possiamo contare su una economia solida, che ha dimostrato adattamento e pronta risposta, settori in ripresa come quello turistico e finanziario, come risulta ampiamente confermato dall'andamento economico positivo dell'esercizio 2022 e consolidato anche nell'esercizio 2023; pertanto si determinano e prospettano evoluzioni positive anche per l'esercizio 2024 e successivi.

Organismi internazionali di recente hanno confermato come negli ultimi anni la posizione di bilancio è sensibilmente migliorata, ma certo sono necessari ulteriori sforzi ed attenzione per continuare a consolidare i risultati e garantire la sostenibilità.

Il bilancio 2024 che si presenta in questa sessione consiliare tiene dunque conto ed evidenza del consolidamento fiscale che è iniziato dal 2021 e si è rafforzato nel 2022, nonostante che nella predisposizione e redazione sono stati mantenuti criteri di prudenza.

Le previsioni delle entrate fiscali, tributarie ed extra-tributarie, sono state preventivate con riferimento ai dati del bilancio consuntivo del 2022, ancorché il trend attuale del 2023 è ulteriormente migliorato.

Con riferimento alle uscite sono stati fatti ulteriori sforzi sul contenimento ed efficientamento della spesa corrente, con una attenta revisione della stessa in tutti i settori e il risultato ottenuto è che le spese correnti sono inferiori alle entrate correnti, nonostante siano state previste maggiori spese per il recepimento del nuovo contratto del pubblico impiego che, come è noto, è in fase di confronto finale

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Regio - Contrada Serralle, 70 - I-47890 San Marino  
segreteria@finanze.sr - www.finanze.sr

Tel. +39 (0)549/882600  
Fax +39 (0)549/882644



SECRETARIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO

ed è imminente la sua firma, le stabilizzazioni, ed il potenziamento di alcuni uffici in ottica di associazione all'Unione Europea.

Con riferimento al tema del debito e di eventuali finanziamenti, per il 2024 è stato previsto il ricorso a finanziamenti per C 50.000.000,00=, esclusivamente al fine di effettuare il rollover del bond interno emesso di recente (Decreto Delegato 13 ottobre 2023 n. 147). Quindi si ritiene che in sede consuntiva non vi sarà necessità di nuovo - ulteriore - debito, stante che il disavanzo finanziario che emerge potrà essere azzerato con una sana e prudente gestione nel corso del 2024, così come è stato per il bilancio 2022 e si prospetta per il 2023.

Con riferimento alle entrate tributarie di imposte indirette, in particolare all'accisa sui prodotti petroliferi, la Segreteria di Stato, come anche indicato e suggerito dal FMI, di concerto e sinergia con la categoria interessata, ha già avviato una serie di iniziative e progetti collegati alla Smac Card che incentiveranno i consumi in territorio dei prodotti petroliferi e di conseguenza una maggiore entrata netta per lo Stato, anche con riflessi positivi sull'imposta monofase.

Con riferimento all'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici, la stessa prevede un bilancio 2024 in utile, seppur contenuto; sono peraltro previste e già in elaborazione, politiche di investimento finalizzate alla conversione energetica e alla relativa maggior autonomia del Paese. Al riguardo ha tale finalità anche la delega di cui all'ultimo comma dell'articolo 1 del presente progetto di legge per disciplinare l'installazione di impianti di energie rinnovabili in territorio.

Preme comunque sottolineare che l'A.A.S.S. e questo Esecutivo hanno saputo gestire la crisi energetica di questi ultimi anni in maniera tale da ridurre l'impatto degli aumenti sia sul bilancio della stessa Azienda Autonoma di Stato che sugli utenti, mantenendo comunque un livello di tariffe e costi sicuramente competitivo per le nostre aziende e contenuto per i consumatori finali.

Andando alla sostanza e al risultato di questa legge di bilancio previsionale presentata, per fugare possibili dubbi o considerazioni fuorvianti sui relativi numeri, si evidenzia che con riferimento all'esercizio 2024 il bilancio presenta un disavanzo finanziario complessivo di 38 milioni di euro, disavanzo dato dal differenziale tra tutte le entrate previste (di tutte le categorie e titoli di entrata) e tutte le uscite previste (tutti le categorie e tutti i titoli, compresi ovviamente anche i rimborsi dei finanziamenti).

Però al riguardo, per dovere di corretta e completa rappresentazione e comprensione anche a favore dei cittadini sulle politiche di bilancio messe in atto da questo Esecutivo, si deve altresì sottolineare che il saldo delle operazioni correnti, ossia la differenza tra le entrate correnti (entrate tributarie ed extra tributarie) e il totale delle spese correnti, presenta un saldo positivo di 29 milioni di euro. Il predetto saldo di 29 milioni di euro rappresenta tecnicamente il risparmio pubblico, che sarà utilizzato nell'esercizio per effettuare parte degli investimenti della spesa in conto capitale (che è stata prevista complessivamente per il 2024 a 51 milioni di euro).

Per completare tecnicamente la comprensione ed analisi dei dati di bilancio si precisa che il bilancio previsionale 2024 presenta un avanzo primario di circa 19 milioni di euro; l'avanzo primario è dato da tutte le entrate correnti meno le spese correnti e le spese in conto capitale, al netto degli interessi passivi.

Si evidenzia pertanto che il saldo netto da finanziare, il quale rappresenta l'ammontare delle risorse da reperire per coprire le maggiori uscite del bilancio, ammonta ad Euro 20 milioni.

RE PUBBLICA DI SAN MARINO

Bilancio Bilancio - Contrattazioni pubbliche - 3300 San Marino  
S. MARINO - Tel. +39 0549 201111 - [www.finanze.sm](http://www.finanze.sm)

Il 10/10/2024  
Il 10/10/2024



SECRETARIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO

Al riguardo però si sottolinea nuovamente che i bilanci previsionali sono sempre redatti con criteri di prudenza, e i risultati a consuntivo sono sempre migliorativi, sia sul versante delle entrate, che in fase di previsione sono stimate prudenzialmente, che sul versante delle uscite, sulle quali si realizzano sempre delle economie e minori spese.

Di quanto precede ne è prova anche il bilancio consuntivo 2022 che ha evidenziato dati di gran lunga migliori rispetto alla previsione: è stato depositato recentemente con il relativo progetto di legge e presenta un avanzo di amministrazione di 38 milioni di euro nel rendiconto finanziario, e un avanzo di gestione di 15 milioni di euro nel conto economico patrimoniale dello Stato.

Si può dunque affermare che le politiche di bilancio attuate hanno dato i loro frutti, come chiaramente attestato dal bilancio consuntivo 2022 e il consolidamento, stando l'andamento attuale, ci sarà anche nel 2023 e, salvo eventi globali imprevisi, continuerà anche nel 2024.

In riferimento alle riforme strutturali, ancora da attuare per aumentare il potenziale di crescita di San Marino e favorire gli investimenti si evidenzia quanto segue:

- in primis l'Accordo di Associazione con l'Unione Europea che rappresenta una formidabile base su cui far crescere la nostra economia ed è per questa ragione che Governo e maggioranza sono compatti ed uniti, al pari di tutti i gruppi Consigliari, per perseguire l'obiettivo entro la fine dell'anno;

- la riforma delle imposte dirette, alla quale anche negli ultimi mesi la Segreteria Finanze ha comunque continuato a lavorare sarà uno dei principali obiettivi per la prossima legislatura;

- con riferimento alla riforma dell'IVA, si ricorda che con Delibera n. 17 del 3 luglio 2023 il Congresso di Stato ha già dato mandato per elaborare l'avvio dello studio della relativa fattibilità e per implementare la fatturazione elettronica interna, alla quale gli uffici competenti stanno già lavorando, ritenuto questo un passaggio propedeutico al sistema IVA.

***Attuazione del programma ed obiettivi del Governo per l'esercizio 2024 ed  
illustrazione sintetica del progetto di legge***

Il progetto di legge viene presentato dunque in questa fase che possiamo definire di fine legislatura, con le elezioni che si terranno nel 2024.

Le sfide e gli obiettivi imminenti, perseguiti da questo Esecutivo, sono il consolidamento del bilancio dello Stato, perseguendo in primis un avanzo come sopra indicato, tra entrate correnti e spese correnti, preservare e migliorare i livelli di riserve di liquidità dello Stato e del settore bancario, continuando a favorire il risanamento di quest'ultimo.

Il presente progetto di legge si compone pertanto di n.19 articoli, ed è strutturato in maniera estremamente semplice e con un raggruppamento lineare, un progetto di legge di bilancio che si declina nella distribuzione delle risorse nei vari capitoli di spesa, da cui si evincono le politiche e le priorità del Governo.

L'articolato è declinato come segue.

- all'articolo 1 sono previste le deleghe al Congresso di Stato per adottare specifiche disposizioni normative in vari campi e settori; anche nelle deleghe ivi previste vi è tracciata la linea programmatica e di intervento normativo del Governo per il 2024;

- all'articolo 2 sono previste le diverse necessarie proroghe e differimenti di disposizioni normative;



SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO

- all'articolo 3 sono stabiliti le condizioni, modalità, limiti e termini per il ricorso a finanziamenti nazionali o internazionali, nel limite di C 50.000.000,00 e che come sopra già specificato sono destinati al rollover del bond interno recentemente emesso;
- l'articolo 4 è il consueto annuale articolo afferente i convenzionamenti per prestiti agevolati, nei vari settori, con la specifica del plafond massimo che può essere convenzionato dallo Stato (si sottolinea a scanso di equivoci che le cifre indicate rappresentano appunto il plafond di credito agevolato che potrà essere assistito dal contributo dello Stato per quanto concerne il contributo in conto interessi, come previsto dalle diverse normative);
- l'articolo 5 riguarda l'attuazione della Legge di spesa 11 maggio 2015 n. 67 e successive modifiche, con la specifica dei progetti ed opere considerate prioritarie e strategiche e che saranno avviate o realizzate nel 2024;
- l'articolo 6 riguarda l'adeguamento della normativa IGR di cui alla Legge 16 dicembre 2013 n. 166 e successive modifiche, in particolare dell'articolo 104 di cui all'articolo 148 (periodo cosiddetto transitorio) in riferimento alla normativa di recente introduzione delle tecnologie basate sui registri distribuiti di cui al Decreto Delegato n.150 del 25 ottobre 2023, che necessariamente poteva trovare adeguamento normativo solo nella legge previsionale di bilancio 2024 perché è appunto nella presente legge di bilancio che si sono prorogate anche per il 2024 le disposizioni di cui all'articolo 148,
- gli articoli dal 7 al 15 riportano i consueti schemi di bilancio dello Stato, degli Enti ed Aziende Pubbliche,
- altresì gli articoli 16 e 17 riportano, rispettivamente, le consuete necessarie disposizioni contabili e di bilancio e le disposizioni relative al finanziamento ai partiti e movimenti politici;
- l'articolo 18 infine è presente, come in ogni finanziaria, per prevedere la possibilità, ove fosse necessario, di stipulare contatti di finanziamento con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino e con primari istituti di credito o con Enti Pubblici per le eventuali erogazioni di anticipazioni di cassa e per sopperire ad eventuali esigenze momentanee di deficienza di liquidità.

In sintesi, gli interventi normativi delegati all'Esecutivo per il 2024, sono:

- esclusione dalla disciplina dei giochi di cui alla Legge 25 luglio 2000 n. 67 delle lotterie "paesane", al fine di una semplificazione;
- regolamentazione dei titoli di prelazione in favore delle ragioni di credito insinuate dalla Cassa Edile nelle procedure concorsuali, ad oggi non contemplate,
- adozione di disposizioni che facilitino l'utenza all'ottenimento di servizi da parte della Pubblica Amministrazione e di tutela all'esercizio o pieno rispetto dei diritti e delle attività tutelate dalla Dichiarazione dei diritti e dei principi fondamentali dell'ordinamento sammarinese;
- aggiornamento della normativa in materia di attività libero-professionale in ambito sanitario di cui al Decreto n.153/1991 e successive modifiche;
- aggiornamento delle disposizioni in materia di edilizia sociale e sovvenzionata,
- adozione di una specifica disciplina nel settore delle attività economiche ad alto contenuto tecnologico, che realizzano in particolare software, con la previsione di incentivi fiscali ed altresì regimi agevolati di residenza per gli imprenditori e dipendenti di tali imprese al fine di agevolarne il trasferimento a San Marino;
- adozione di una nuova regolamentazione per i collegi sindacali degli enti e delle aziende pubbliche;

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via della Repubblica, 10 - 47024 Serravalle (SA) - Tel. +39 0549 871201  
www.sanmarino.gov.sm - www.finanze.sm

Ufficio di collegamento con il  
Ministero delle Finanze e del Bilancio



SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO

- introduzione nell'ordinamento sammarinese delle disposizioni del Regolamento eIDAS, necessarie per consentire l'ammodernamento informatico del Paese in regime e condizioni di sicurezza per la Pubblica Amministrazione e i cittadini;
- adozione di una nuova disciplina per le erogazioni agli studenti di contributi per le uscite di studio fuori territorio e per i soggiorni culturali all'estero;
- adozione di nuove iniziative promozionali per le famiglie, mediante concorsi a premi attraverso lo strumento della Smac Card;
- adozione di una disciplina per lo svolgimento di attività innovative nella logica delle sandbox normative.

All'articolo 2, oltre ad aver differiti i termini per l'esercizio di alcune deleghe previste nella legge n. 171/2022 e nella legge n. 132/2023, sono altresì previste una serie di proroghe di disposizioni normative, al fine di supportare il sistema economico.

Le più significative sono:

- al comma 3 il mantenimento degli strumenti di protezione sociale ed interventi a sostegno delle famiglie e soggetti bisognosi: sono quindi mantenute e stanziare, anche per l'esercizio 2024, e fino all'entrata in vigore delle nuove modalità di accesso, le risorse finanziarie previste sul capitolo 1-3-2410 "Fondo Straordinario di Solidarietà" per euro 375 mila, da utilizzarsi per la corresponsione del reddito minimo familiare;
- al comma 4 è mantenuta per tutto il 2024 la variazione dell'aliquota (al 2,5%) dell'imposta di registro per il trasferimento a titolo oneroso di beni immobili e diritti reali immobiliari di cui all'articolo 18 della Legge n. 223/2020,
- al comma 5 è prorogata per tutto il 2024, nelle more della riforma IGR, la disposizione della tassazione separata al 17% per i contribuenti persone fisiche sui redditi da lavoro autonomo e reddito d'impresa; così come sono prorogate tutte le disposizioni del comma 8 dell'articolo 148 della legge 166/2013 e s. m.; e si applicheranno a partire dal periodo d'imposta 2025 le disposizioni di cui all'articolo 23, comma 2 della Legge 166/2013 e s. m. (afferenti le rendite catastali degli immobili destinati ad attività economiche);
- ai commi 6 e 7 sono ulteriormente riproposte per l'esercizio 2024, le disposizioni fiscali per le rivalutazioni dei beni dell'impresa e la rideterminazione dei valori d'acquisto di partecipazioni e strumenti finanziari di cui agli articoli 16 e 17 della Legge n. 171/2022;
- al comma 8 sono prorogate fino al 31 dicembre 2024 le disposizioni relative al rimborso delle accise ai trasportatori, di cui all'articolo 1, comma 5 del Decreto Delegato n. 114/2012 come sostituito dall'articolo 2 del Decreto Delegato n.172/2014 e s. m.;
- al comma 9 e 10 sono prorogate alcune disposizioni semplificative per la presentazione del bilancio degli operatori economici;
- al comma 11 sono ulteriormente prorogate le scadenze dei termini per la liquidazione degli assegni integrativi relativi all'anno precedente (entro il 30 giugno 2024) e la presentazione delle domande relative al 2024 (entro il 30 settembre 2024);
- al comma 12 è differito al 31 dicembre 2024 il termine di cui all'articolo 20 della Legge n. 191/2011 relativo all'erogazione della prestazione pensionistica complementare erogata da FondISS così come modificato dall'articolo 5 del Decreto Delegato n. 90/2022;

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Regalò - Contrada Omicciola, 30 - I-49014 San Marino (MC)  
segreteria@finanze.gov.sm - [www.finanze.sm](http://www.finanze.sm)

Tel. +39 0549 901011/901012  
fax +39 0549 901013



SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO

- sono prorogati a tutto il 2024 le disposizioni sugli incentivi per l'acquisto di biciclette elettriche di cui all'articolo 5-bis della Legge n. 125/2017 introdotto dall'articolo 56 della Legge n. 223/2020

Infine, all'articolo 5 del progetto di legge si evidenzia che, con riferimento allo sviluppo infrastrutturale del Paese, è prevista l'attuazione della cosiddetta legge di spesa 11 maggio 2015 n. 67 e il suo piano di realizzazione.

Le opere individuate quali strategiche da avviare o realizzare per l'anno 2024 sono le seguenti:

- Riqualificazione e messa in sicurezza della Superstrada,
- Sviluppo della rete ciclopedonale;
- Rifunionalizzazione del Parcheggio Baldasserona;
- Ristrutturazione ed ampliamento di Palazzo Begni,
- Cinema Turismo;
- Colonia Pinarella di Cervia;

ed altresì la manutenzione delle "fortificazioni del Monte Titano" e la riqualificazione del tracciato ferroviario Borgo Maggiore - Piazzale ex Stazione.

Eccellentissimi Capitani Reggenti,  
Illustrissimi Consiglieri,

il presente progetto di legge viene presentato e sottoposto alla disamina dell'Aula, con spirito collaborativo, aperti ad un confronto e dibattito franco e costruttivo e alle proposte provenienti dalle parti politiche, sociali ed economiche, proposte che saranno prese in esame dal Governo e dall'Aula Consiliare al fine di addivenire ad un progetto di bilancio il più possibile condiviso e sostenibile

IL SEGRETARIO DI STATO,

Marco Gatti

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo del Consiglio - Contrada Vignola, 1 - 47021 San Marino (RN)  
Tel. +39 0549 881111 - Fax +39 0549 881112 - www.finanze.sm

Tel. +39 0549 881111  
Fax +39 0549 881112

